



Relazione introduttiva
Stati Generali della Green Economy 2024

**L'economia di domani: il Green Deal
all'avvio della nuova Legislatura
europea e la green economy in Italia**

Edo Ronchi
Consiglio Nazionale della Green Economy
Rimini, 5 novembre 2024

ECOMONDO
The green technology expo.

ITALIAN
EXHIBITION
GROUP
Providing the future



Scaricabili da
www.statigenerali.org





**Nell'era della crisi
climatica e della
scarsità di risorse
naturali**



**Un'economia
globalizzata con una
popolazione di 8 mld**

An aerial photograph of a vibrant green agricultural landscape. The fields are divided into various sections by thin, dark lines, likely furrows or irrigation channels. A single, full-canopied tree stands prominently in the upper-middle section. In the lower-right corner, a small, dark structure, possibly a farm building or shed, is visible. The overall scene is bright and healthy, symbolizing sustainable agriculture.

**Il Green Deal è
necessario**

**Il Green Deal richiede
cambiamenti impegnativi**

A black signpost with several arrows pointing in different directions is positioned on the right side of the image. The background is a soft-focus sunset with a gradient from blue at the top to red and orange at the bottom. A thin, white, wavy line runs horizontally across the bottom of the image.

"Per troppo tempo abbiamo affrontato in modo inadeguato la questione della tutela dell'ambiente e del cambiamento climatico...Le conseguenze dei nostri ritardi sono sotto gli occhi di tutti. ...L'Unione Europea è chiamata a compiere uno sforzo straordinario."

Dal discorso del Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella a Bonn, 28/10/2024





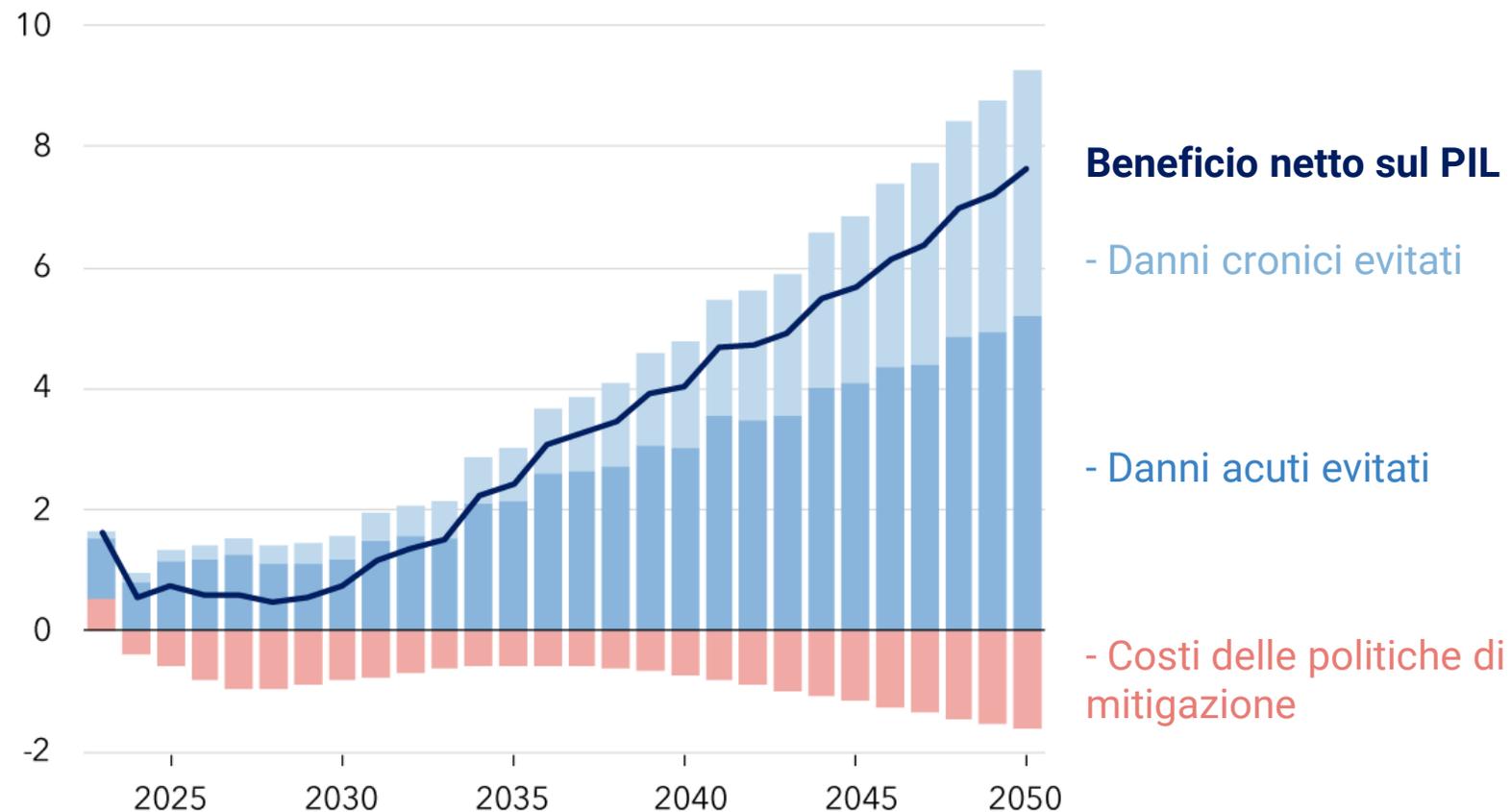
La transizione ecologica è un percorso obbligato e tra le imprese vi è la consapevolezza di quanto essa possa rappresentare la sfida più grande dei prossimi decenni.

**I benefici
dell'accelerazione della
transizione climatica
superano i costi**

The background of the image is a scenic landscape featuring rolling mountains under a blue sky with scattered white clouds. Two colorful hot air balloons are visible, one in the upper left and one in the center. In the bottom left corner, there are green trees. A white wavy line is positioned at the bottom of the image, below the text.

Potenziale beneficio sul PIL mondiale in uno scenario di emissioni nette zero entro il 2050

(variazione percentuale rispetto allo scenario di riferimento)

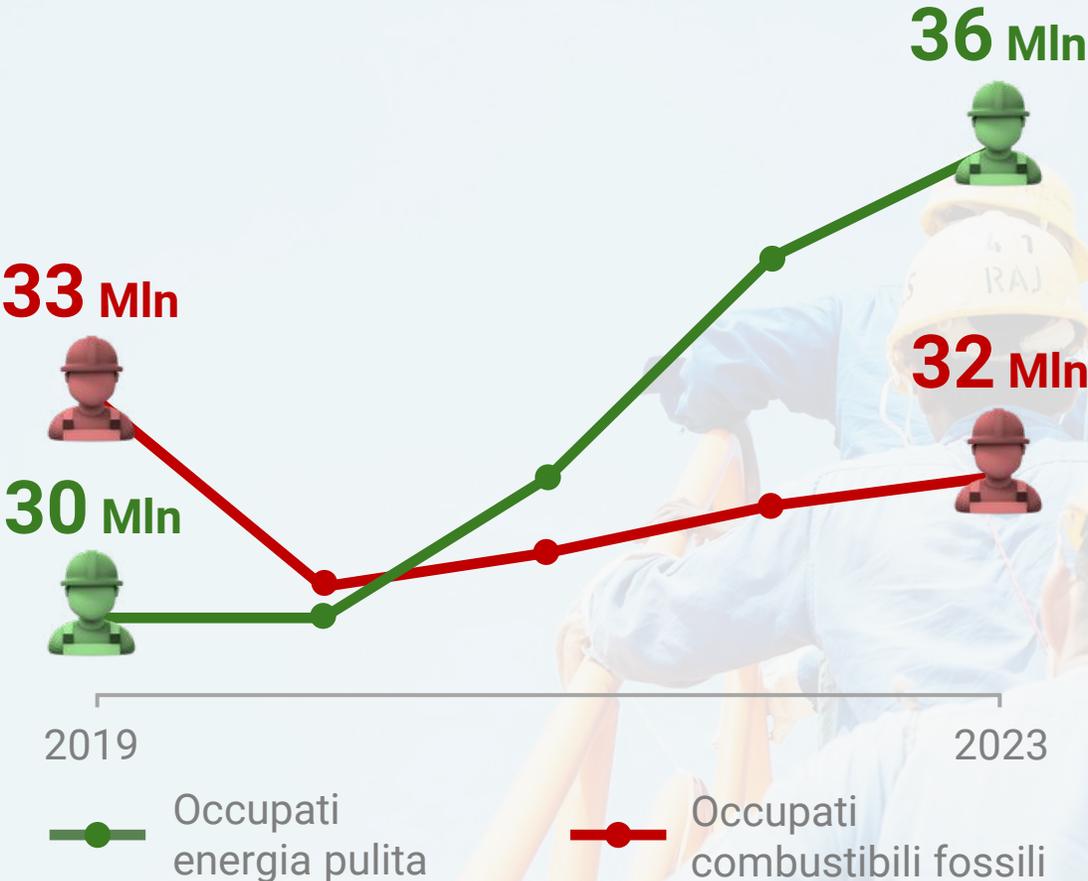


Fonte: NGFS (2023), Scenarios Portal; IIASA (2023), NGFS Phase 4 Scenario Explorer; e calcoli del personale del FMI. Nota: modello NiGEM con input REMIND-MAGPIE. Lo scenario di riferimento è lo scenario delle politiche attuali senza transizione ma con rischio fisico.

A group of construction workers in blue uniforms and yellow hard hats are working on a structure, possibly a bridge or a large building, against a clear blue sky. The workers are seen from behind, holding onto orange safety railings. The text is overlaid on the image in a large, white, sans-serif font.

**Lo scenario di
accelerazione della
transizione climatica
promuove maggiore
occupazione**

L'accelerazione della transizione climatica promuove maggiore occupazione



Occupazione globale nel settore dell'energia per scenario, 2022-2030

2022: **68** Mln

STEPS 2030: **72** Mln

NZE 2030: **83** Mln

Nota: STEPS = scenario Stated Policies, NZE = scenario Net Zero Emissions al 2050.

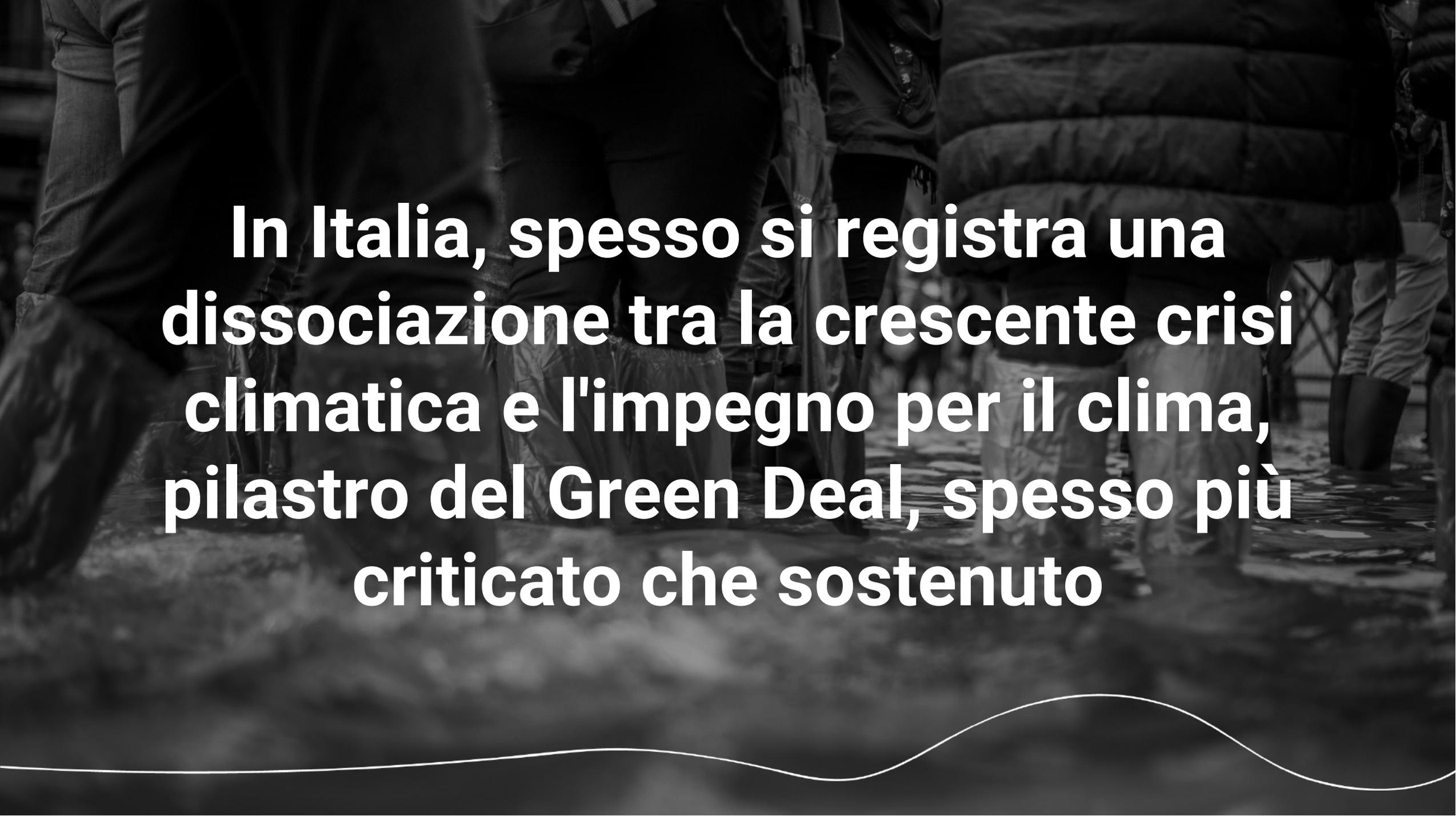
Fonte: IEA. CC BY 4.0.

Disastri climatici frequenti

La schizofrenia è un grave disturbo psicotico: chi ne è affetto diventa del tutto indifferente a ciò che accade, reagisce in modo assurdo o incoerente agli eventi esterni

C'è anche una schizofrenia climatica?

"Il Green Deal europeo è ideologico, non si deve esagerare con il catastrofismo climatico, ci sono altre priorità"



**In Italia, spesso si registra una
dissociazione tra la crescente crisi
climatica e l'impegno per il clima,
pilastro del Green Deal, spesso più
criticato che sostenuto**

C'è un Paese reale che sta proseguendo il proprio impegno climatico

Nel 2023:



-6% emissioni di gas serra



+0,9% crescita PIL



-4% / -6% emissioni nel settore industriale ed edifici



-20% emissioni nella generazione elettrica

Dal 1990 al 2023:



-25% riduzione complessiva delle emissioni

Meno della media europea e della Germania (-41%), ma decisamente meglio di Francia, Polonia e Spagna.



PROPOSTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

1. Mantenere un adeguato impegno europeo per il clima

Sottovalutare la crisi climatica aggrava i rischi e limita le possibilità di sviluppo economico futuro.

Obiettivo emissioni nette zero entro il 2050: confermare l'impegno europeo e gli obiettivi intermedi.

Essenziale il ruolo dell'Europa: senza un impegno adeguato, la sfida climatica globale è compromessa.

Risultati UE nonostante le difficoltà: riduzione delle emissioni del 29%, con benefici per investimenti, occupazione e tecnologia.



I consumi di energia

Consumi di energia per unità di PIL

(2005 - 2022)



-23%



-32%

Consumi di energia per abitante

(2022)



1,88 tep



2 tep



1,95 tep



2,3 tep

Variazione dei consumi di energia in Italia (2023)



-4 Mtep



Gas: **-5,6 Mtep**



Carbone: **-2,2 Mtep**



Prodotti petroliferi: **-1 Mtep**

Consumi di energia per settore nel 2023

Quota energia nazionale:



Edifici: **40%**



Trasporti: **35%**



Industria: **21%**

Variazione dei consumi:



-5,5% (-2,5 Mtep)



+2,2% (+0,7 Mtep)



-6% (-1,2 Mtep)



2. Rafforzare le misure per il risparmio e l'efficienza energetica per ridurre le emissioni di gas serra e le bollette dell'energia

Direttiva UE per edifici a emissioni zero entro il 2050: necessità di raddoppiare il tasso di riqualificazione energetica annuale.

Garanzie UE per Paesi indebitati: favorire l'accesso a finanziamenti agevolati.

Sostegno a famiglie a basso reddito: finanziamenti per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e ridurre le bollette.

Riordino dei sistemi di incentivazione: focus su interventi di riqualificazione efficaci, rapidi e con maggiore riduzione delle emissioni.

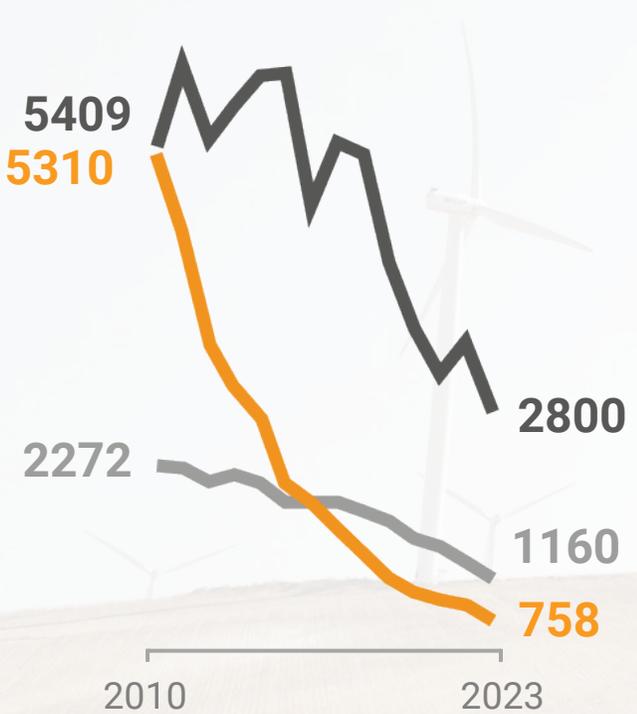
Efficientamento per le PMI: includere anche gli immobili aziendali.

Campagna di sensibilizzazione sui consumi energetici: promuovere riduzioni di consumi ed emissioni anche per prodotti comuni, oltre il Regolamento sull'ecodesign.

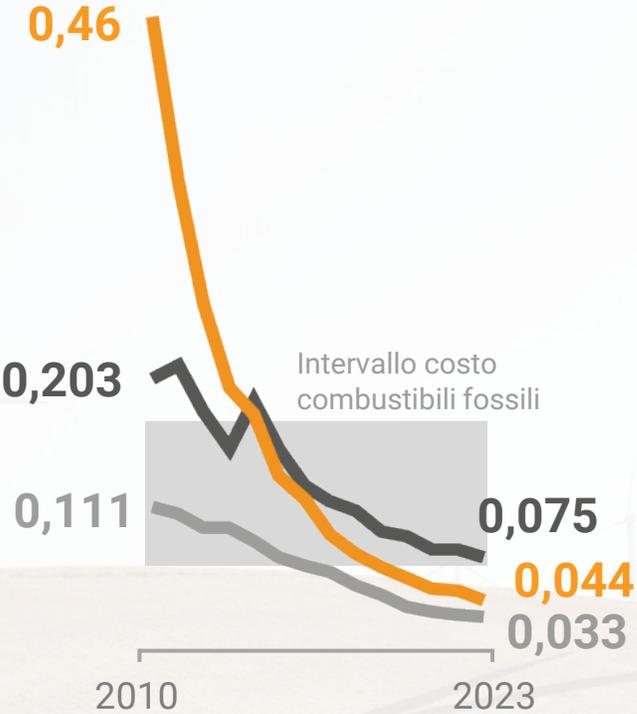


Boom delle rinnovabili: capacità triplicata in 10 anni con investimenti di 2.000 Mld \$, il doppio sull'oil & gas

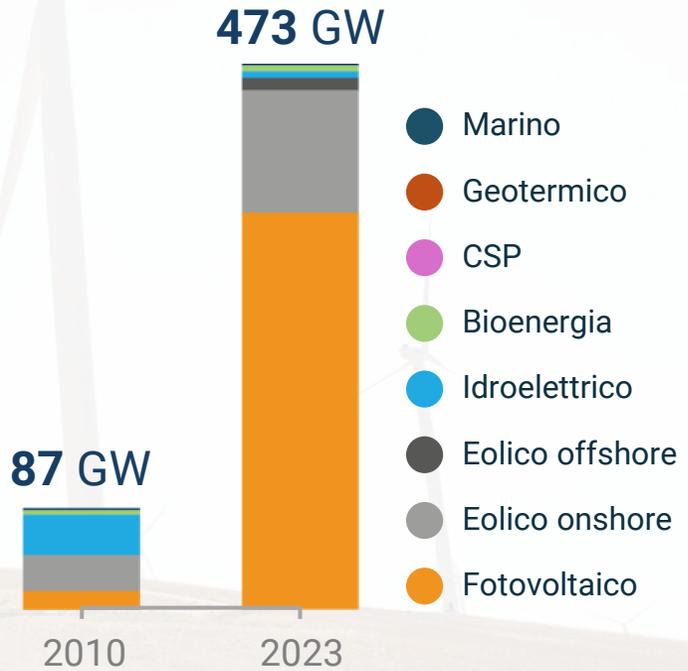
Costo di installazione
(2023 USD/kW)



Costo di generazione
(2023 USD/kWh)



Nuova capacità rinnovabile globale installata annualmente



● Eolico offshore ● Eolico onshore ● Fotovoltaico

- Marino
- Geotermico
- CSP
- Bioenergia
- Idroelettrico
- Eolico offshore
- Eolico onshore
- Fotovoltaico

Fonte: IRENA



3. Accelerare la crescita delle rinnovabili per energia pulita e bollette più basse per famiglie e imprese

Obiettivi europei al 2030: per rispettare i target UE, è necessaria una crescita annua di 11-12 GW di nuova capacità rinnovabile installata.

Semplificazione delle autorizzazioni: le procedure di autorizzazione devono essere ulteriormente migliorate, vincolando le Regioni a rispettare i target e premiando quelle che li superano.

Investimenti nelle infrastrutture: sono necessari maggiori investimenti nelle reti, nei sistemi di accumulo e negli allacciamenti, sia a breve che a lungo termine.

Sviluppo di tutte le fonti rinnovabili: servono sforzi per promuovere tutte le fonti rinnovabili, inclusi i biocarburanti con garanzie di origine.

Il tasso di motorizzazione più alto in Europa e l'industria dell'auto in crisi

In Italia nel 2023:

- 41 milioni di auto circolanti
- 1,55 milioni di nuove immatricolazioni

8° posto in Europa per produzione automobilistica:

- Auto prodotte nel 2023: **541.000**
- Nel 2024 previsto un **calo del 30%**

Tasso di motorizzazione (auto ogni 1000 abitanti)

 **694**

 **560**

 **571**

 **585**

Auto da ridurre in Italia per raggiungere la media UE: **8 milioni**

A rilento lo sviluppo dell'auto del futuro: quella elettrica

Percentuale di auto elettriche sulle nuove immatricolazioni (2023)

 **8,6%**

 **24%**

 **60%**

 **22%**

 **26%**

 **25%**

 **90%**

 **45%**



Mercato Cinese delle Auto Elettriche

Nel 2023 la Cina ha immatricolato **5,34 milioni** di auto a batteria (BEV) e **2,75 milioni** di ibride plug-in per una quota di mercato del **37%**.



4. Una mobilità sostenibile e intelligente

Decarbonizzare i trasporti serve anche a ridurre il traffico e migliorare l'aria e la vivibilità nelle città, puntando sul potenziamento del trasporto pubblico, mobilità condivisa e ciclo-pedonale.

È necessario recuperare i ritardi nella diffusione dei veicoli elettrici e incentivare l'uso di biometano e altri carburanti a zero emissioni per il trasporto pesante e settori difficili da elettrificare.

Investimenti nella riqualificazione industriale e della forza lavoro, per rilanciare il settore industriale puntando sulla mobilità del futuro, sostenendo il cambiamento con politiche pubbliche adeguate.

Monitorare le tecnologie per garantire l'uso di carburanti a zero emissioni, evitando nuovi veicoli a combustione fossile dopo il 2035 per rispettare gli obiettivi di decarbonizzazione al 2050.

Competitività globale: la transizione verso l'elettrico è ormai globale, ritardarla renderebbe l'Italia dipendente dalle importazioni di auto elettriche, specialmente da Cina e USA.

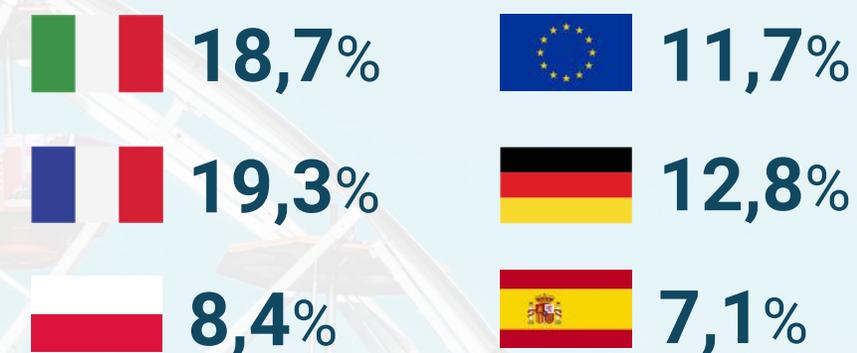
Gli indicatori di circolarità dell'economia italiana sono buoni e possono migliorare

Produttività delle risorse nel 2023

(euro di PIL generato per kg di risorsa consumata)



Tasso di utilizzo circolare dei materiali nel 2022



Tasso di riciclo dei rifiuti (urbani e speciali)





5. Proseguire sulla strada della transizione ad una maggiore circolarità dell'economia

Sostegno al piano d'azione europeo per l'economia circolare che ha già portato a misure importanti come il Regolamento sull'ecodesign, quello sull'approvvigionamento delle materie prime critiche e il nuovo Regolamento sugli imballaggi.

Strategia per la bioeconomia: favorire la valorizzazione di biomasse, residui agricoli e rifiuti organici per produrre materiali biodegradabili e biocombustibili.

Nuova legge UE per l'economia circolare: creare una domanda di mercato per materiali secondari, sostenendo la proposta di Ursula Von der Leyen.

Sostegno alle Materie Prime Seconde: Affrontare le difficoltà di mercato causate da bassa domanda, prezzi inadeguati e concorrenza di prodotti esteri di qualità inferiore e con controlli insufficienti.



La tutela e il ripristino del capitale naturale è indispensabile non solo per il clima e l'ambiente, ma per assicurare benessere e sviluppo

Consumo di suolo (2021-2022)



70,8 km² (19,4 ettari al giorno)

Valore più alto dal 2012, a fronte di una diminuzione della popolazione di 206.000 unità

Superficie verde fruibile nei capoluoghi (2021)



8,55 m² ogni **100** m² di superficie urbanizzata

Disponibilità annua d'acqua (2023)



112,4 miliardi di m³

-18% rispetto alla media 1951-2023

Perdite idriche (2012-2022)



42,2%

Sud Italia: 50,5%

A fronte di una riduzione del 10% dell'acqua erogata (da **238** a **214** l/ab/giorno)

L'agricoltura italiana, colpita dalla crisi climatica, regge per la qualità

Crisi climatica e produzione agricola

(2023)



-2,5%



Vino: **-17,4%**



Frutta: **-11,2%**



Olio: **-3%**

Superfici coltivate con metodo biologico

(2023)



+4,5%

SAU biologica: 19,8%

Ultimi 10 anni: **+86,5%**

N. prodotti DOP, IGP, STG (2023)

Food: 326

Wine: 527

27,1% del totale europeo

Valore del Cibo DOP IGP (2022)

Produzione: 8,85 miliardi euro

+8,8% rispetto all'anno precedente

+33% rispetto al 2012

Consumo: 17,3 miliardi euro



6. Viste le difficoltà manifestate a livello europeo puntiamo a riavviare un percorso per la transizione ecologica anche col mondo agricolo

Mitigazione e adattamento climatico: attuare misure per ridurre l'impatto di siccità e alluvioni sul territorio e sulla qualità delle produzioni agricole.

Riconoscere e incentivare le pratiche che assorbono e stoccano carbonio applicando il Regolamento UE per la certificazione degli assorbimenti di carbonio.

Strategia europea per il suolo e le foreste: implementare la Direttiva per il suolo e il Regolamento per le foreste per preservare il capitale naturale.

Promozione dell'agricoltura biologica: aumentare la coltivazione biologica almeno al 25% della SAU, rispettando il mercato e le specificità nazionali.

Riprendere gli obiettivi di Farm to Fork nel *dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura*, coinvolgendo attivamente le imprese nelle politiche green del settore primario.





7. Puntare su un maggior coinvolgimento delle imprese a sostegno del Green Deal europeo

Regolamento Net-zero Industry Act: per migliorare il mercato interno e garantire l'accesso sicuro e sostenibile alle tecnologie a zero emissioni nette.

Clean Industrial Deal: proposta per accelerare la decarbonizzazione industriale e sostenere le industrie e le aziende nella transizione.

Supporto alle PMI: le piccole e medie imprese che adottano pratiche di elevata qualità ecologica, di maggiore circolarità e di decarbonizzazione devono essere sostenute finanziariamente nelle politiche del Green Deal.





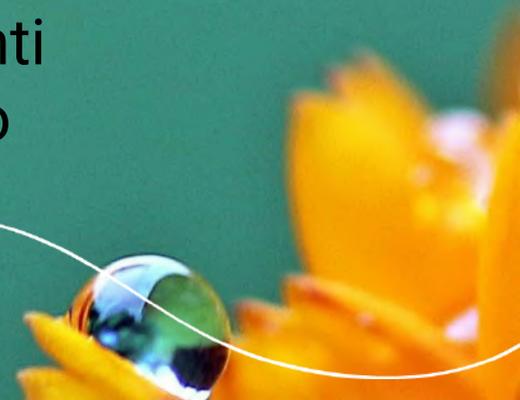
8. Mobilitare maggiori risorse europee per raggiungere gli obiettivi del Green Deal

NextGenerationEU: fondo di 723 miliardi di euro per la ripresa post-pandemia, di cui 338 miliardi in sovvenzioni e 385 miliardi in prestiti.

Piano REPowerEU: iniziativa per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili russi, con un budget di circa 300 miliardi di euro.

Investimenti: la transizione ecologica e digitale richiede 750-800 miliardi di euro l'anno, secondo il rapporto Draghi.

Necessità di risorse aggiuntive: gli investimenti nazionali e il bilancio UE non saranno sufficienti; occorreranno maggiori investimenti privati, partenariati pubblico-privati e nuovi strumenti di debito comune europeo.





Grazie per l'attenzione

La Relazione sullo Stato della Green Economy 2024 e le Proposte del Consiglio della Green Economy sono disponibili sul sito www.statigenerali.org